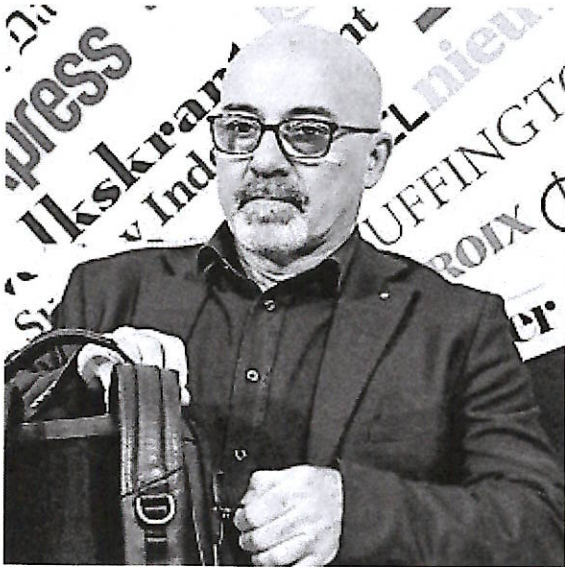


# Leonardo rilancia su Pomigliano e Nola: stretta sulla commessa per otto Airbus

## IL BIMOTORE MODELLO A 321 DOVREBBE ESSERE DESTINATO ALLA COMPAGNIA DI BANDIERA DELLA GRECIA



### L'AERONAUTICA

A Pomigliano e Nola una probabile nuova commessa targata Airbus per otto modelli A321 (il bimotore a fusoliera stretta prodotto dal consorzio franco-italiano) da fornire alla compagnia di bandiera greca. A Grottaglie, in Puglia, una parte delle attività della divisione elicotteri, uno dei core business del gruppo.

In attesa di definire l'eventuale partnership con il fondo saudita con cui è da tempo in trattativa, Leonardo conferma l'attenzione alla Divisione aerostutture, concentrata completamente al Sud tra Campania e Puglia, sul cui futuro sono sorte da tempo non poche incognite (in particolare per il sito di Grottaglie) per effetto soprattutto della contrazione delle commesse di Boeing. La nuova commessa per Pomigliano, della quale si parla per ora solo a livello di indiscrezioni, fornirebbe ulteriore slancio alla Divisione Aerostutture, che ha chiuso il 2024 con ricavi per 746 milioni, una perdita operativa di 168 milioni e ordini per 692 milioni. Di qui l'impegno del Gruppo per allargare il perimetro delle alleanze senza però rinunciare agli stabilimenti e senza accreditare ipotesi di scorporo.

Leonardo però si aspetta anche un miglioramento della performance nel 2025, dopo i brillanti risultati del bilancio dello scorso anno, sostenuto da una «crescita prevista delle consegne Boeing e Airbus».

Il segnale lanciato a Grottaglie e annunciato l'altro giorno a Bari in un incontro con la Regione va in questa direzione. È emerso, come sottolineato dagli assessori presenti, «che già dalla prossima estate, per quanto riguarda lo stabilimento di Grottaglie, si assisterà ad una ripresa del rateo produttivo del programma Boeing 787, mentre, nell'ambito del processo di diversificazione delle attività, si insedierà presso lo stesso sito anche la nuova divisione elicotteri. Sentiamo però la necessità di conoscere nel dettaglio il cronoprogramma relativo alla forza lavoro. Dobbiamo sapere qual è la stima dei nuovi dipendenti che sarà generata dalla divisione elicotteri».

Intanto, Leonardo si confronta con Thales e Airbus per la creazione di un gruppo europeo dei satelliti, alternativo a Starlink di Elon Musk. Come spiegato dall'ad Roberto Cingolani, il gruppo ha in programma, tra l'altro, il lancio di 18 satelliti militari, di cui 6 a infrarossi, tra il 2027 e il 2028, finanziati dal ministero della Difesa «nel range di 900 milioni, di cui 580 già allocati».

n. sant.